



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 12 del 20/07/2010**
Prossima emissione: giovedì 29 luglio 2010.

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: DA ARTOGNE A BRENO IN DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO;

ZONA 2: DA DARFO B. T. A BRENO IN SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO;

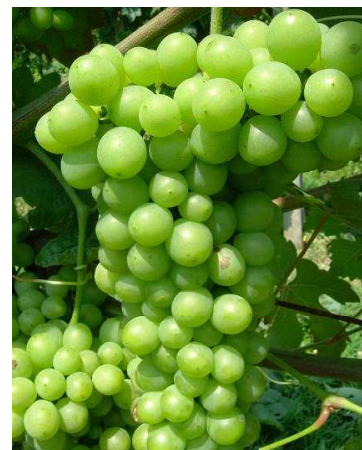
ZONA 3: DA BRENO A SELLERO

→ FASE FENOLOGICA

Zona 1 e Zona 2: Nella maggior parte dei vigneti si è alla fase di grappolo serrato, con acini al 70-90% della dimensione finale (BBCH 77-79).

Zona 3: chiusura grappolo (BBCH 77-79).

Ritardo di 14 giorni sul 2009, 17 sul 2007, 10 sul 2003, 3-5 giorni sul 2008, 2004, 2005, 2006.



Chiusura grappolo (BBCH 79)

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE: Oggi e domani deboli correnti in quota settentrionali con tempo soleggiato e debole instabilità pomeridiana sui rilievi. Giovedì rotazione ed intensificazione delle correnti da sudovest. Venerdì transito di una perturbazione con temporali diffusi. Sabato e domenica variabile

Mercoledì 21: fino al mattino annuvolamenti sul NordOvest in dissolvimento, altrove sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo moderato di cumuli sui rilievi. Precipitazioni: nel pomeriggio rovesci o temporali sparsi sui rilievi, più probabili sulle Prealpi centro-occidentali ed Appennino.

Giovedì 22: fino al mattino addensamenti irregolari sul NordOvest, altrove sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio moderato sviluppo di cumuli sui rilievi, a partire da quelli occidentali. Precipitazioni: nel pomeriggio rovesci e temporali sparsi sui rilievi, più probabili sul NordOvest, dove continueranno anche in serata.

Venerdì 23: fino al mattino irregolarmente nuvoloso sulla pianura occidentale, da nuvoloso a molto nuvoloso sui rilievi centro-occidentali, altrove poco nuvoloso. Dalle ore centrali forte sviluppo di cumuli a partire dai rilievi. Precipitazioni: dalle ore centrali temporali diffusi sul NordOvest, sparsi altrove.

Sabato 24: Sabato da poco nuvoloso a variabile, con addensamenti sui settori orientali. Rovesci o temporali residui nella notte sui settori orientali, poi assenti. Temperature stazionarie.

Domenica 25: variabile. Precipitazioni assenti. Temperature stazionarie.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

RATICHE COLTURALI

➤ **CIMATURE**

Per una ottimale maturazione dell'uva non vi devono essere foglie giovani all'invaiaatura. (vd. Boll. precedenti).

Mai cimare subito dopo il grappolo! Il grappolo si scotta e non matura, inoltre vi è scarso accumulo di sostanze coloranti sui rossi e perdita di profumi sui bianchi.

Una giusta cimatura determina la fuoriuscita di femminele su femminele, aumentando la superficie fogliare attiva, e limita il ricaccio



Cimatura da **NON** fare!!!

➤ **SFOGLIATURE**

Evitare sfogliature dall'invaiaatura in poi: i grappoli troppo esposti possono scottarsi, perdono profumi e sintetizzano meno sostanze coloranti. Da ora in avanti e fino a fine invaiaatura i grappoli sono molto suscettibili alle scottature, perché si stanno chiudendo definitivamente gli stomi, che permettono alla pianta di regolare la temperatura degli acini con la traspirazione. Dopo la completa invaiaatura la suscettibilità alle scottature diminuisce, perché l'acino è più ricco di acqua e, sui rossi, è anche protetto dai polifenoli.

Se le sfogliature si fanno togliendo solo le prime **2 foglie basali dei germogli**, in modo da **NON esporre il grappolo alla luce**, il danno da scottatura non vi sarà. Se, quindi, si interviene per ridurre il rischio Botrite, **vanno tolte solo le foglie basse, quelle che toccano il grappolo e lo mantengono umido perché impediscono all'aria di circolare.**

Fare attenzione alla sfogliatura meccanica: in questa fase il grappolo è **MOLTO** suscettibile a botte e abrasioni!



➤ **GESTIONE DEL TERRENO**

▶ **Diserbo**

Chi effettua diserbi può intervenire con dissecanti (es. Glufosinate ammonio) sottofila, oppure con Glifosate a **dose bassa** (1 l/ha di vigneto, pari a 4 l/ha di superficie trattata). In quest'ultimo caso, fare attenzione a **NON** colpire eventuali polloni o ferite da spollonatura fresche (fatte da meno di 15 giorni) perché in tal caso possono verificarsi danni per assorbimento.

➤ **IRRIGAZIONI DI SOCCORSO**

Attenzione: con le temperature alte i vigneti possono andare in stress anche se nel sottosuolo vi è ancora una discreta disponibilità. Monitorare attentamente i **vigneti molto giovani e i rimpiazzati** (1-4 anni), dove le piante potrebbero aver bisogno a breve di una irrigazione di soccorso.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ **PERONOSPORA**

Come segnalato fin da inizio Luglio, le condizioni di bagnatura notturna determinano continue sporulazioni e il progredire delle infezioni sulle femminelle. Sebbene la situazione non sia di rischio estremo, le varietà a maturazione tardiva (zona 3) ed in zone umide devono essere protette in modo da evitare l'eccessivo diffondersi delle infezioni.

- ▶ In assenza di sporulazioni sulle foglie e in assenza di piogge, in zone poco umide si possono allungare gli intervalli tra gli interventi.
- ▶ In tutte le zone si suggerisce invece di ripristinare la copertura alla scadenza, al fine di garantire la protezione ottimale delle giovani foglie.
- ▶ **Utilizzare Rame a dose bassa (300-400 g/ha di Rame metallo).**
- ▶ **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti:** fare riferimento alle considerazioni sopra esposte. Utilizzare **RAME Solfato (Poltiglia)**, Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

➤ **OIDIO**

Rischio medio di diffusione di Oidio su varietà tardive dove si è ancora in fase di crescita acino, mentre dove l'acino è grosso anche se il rischio permane alto la pericolosità di eventuali infezioni diventa sempre meno importante. **IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI: riferirsi al Boll. 15 CVVP contattare i Tecnici.**

- ▶ Abbinare **Zolfo bagnabile** a 4-6 kg/ha al trattamento antiperonosporico fatto con Rame.

➤ **BOTRITE**

Si conferma la presenza latente e abbondante in zone umide e su varietà a grappolo compatto di punti di infezione che potrebbero dare problemi in caso di tempo umido durante la maturazione (acinelli disseccati, residui fiorali).

➤ **GIALLUMI DELLA VITE: FLAVESCENZA DORATA (FD), LEGNO NERO (LN)**

- ▶ Si segnala la presenza di piante sintomatiche nella zona di Artogne, Angone e Civate.
- Ricordiamo che, anche se i trattamenti insetticidi possono ritenersi sufficienti a contenere la popolazione di Scafoideo (cicalina vettrice), **l'estirpazione IMMEDIATA delle piante infette** deve considerarsi operazione complementare ed **INDISPENSABILE PER LA BUONA RIUSCITA DELLA LOTTA AI GIALLUMI DELLA VITE** e alle malattie del legno in generale. **Ogni pianta malata è serbatoio e fonte di propagazione di malattia.**

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	1
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	3
Complessivo	1

- **Condizioni climatiche attuali:** Umidità notturna elevata.
- **previste:** piogge improbabili
- **Fase fenologica:** Suscettibilità medio-bassa nelle zone 1 e 2, medio, medio-alta nella zona 3
- **Andamento epidemico:** in zone umide sono presenti macchie d'olio sporulate sulle foglie nuove.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

-
-
-

➤ **MAL DELL'ESCA**



Estirpare o capitozzare (in attesa di estirpazione invernale) le piante infette. Molto meglio estirpare **SUBITO.**



➤ **CURVE DI MATURAZIONE**

Eventuali Aziende interessate a effettuare campioni per il monitoraggio delle maturazioni possono contattare per tempo i Tecnici.